Anno II. — N. 196

# Il NUOVO Friuli

**Organo del Partito Progressista**

Udine, Venerdì 17 Agosto 1877

ABBONAMENTI

In Udine, a domicilio:
Per un anno L. 24.
Nel regno, franco di porto:
Per un anno L. 28.
Negli Stati dell'Unione postale:
Per un anno L. 40 in oro.
Semestre e trimestre in proporzione.
I pagamenti devono farsi anticipati.
I manoscritti, anche non pubblicati, non si restituiscono.
Il Giornale esce tutti i giorni, tranne le Domeniche.

Un numero cent. 10

INSERZIONI

In quarta pagina, per ogni linea o spazio corrispondente
Per una sol volta . L. —25
Per tre volte . . . . —20
Per più volte o per articoli comunicati, prezzi da convenirsi.
A Parigi gli annunzi si ricevono esclusivamente presso A. Manzoni e C. Rue du Faubourg S. Denis N. 65.
Per gli abbonamenti ed inserzioni spedire Vaglia postale all'Amministrazione del Giornale, Via Savorgnana N.° 13 ove trovasi pure l'Ufficio di Redazione.

Arretrato cent. 15

## RASSEGNA POLITICA

### INTERNO

La gente onesta » è il titolo d'un ...vo articolo che l'illustre De Sanctis ...blica nel *Diritto*. Quelle dure, ma ...che verità che egli ha dette giorni ...o all'indirizzo di parte della mag-...ranza — verità che noi non abbiamo ...ramente impugnate sebbene colpis...o gente che milita nel partito al ...le apparteniamo — sono ripetute e ...fermate in questo secondo articolo, ... quella fermezza e quella veramente ...sta temperanza di forma, che distin...no i lavori dell'egregio pensatore ...oletano.

..., naturalmente, noi non pensiamo ...impugnare adesso queste verità, che ...viamo coraggiosamente confermate. ...basta: noi, in quanto le nostre ...cole forze possano giovare, ci unia... al De Sanctis, fermi di combattere ...lui corrotti e corruttori. È verissimo: ...ffarismo tenta oggi le sue prove a ...istra come, in passato, le ha operate ...estra, ed alla stampa della maggio...za spetta di levare una voce di se... ...o biasimo contro quegli atti che ...mino il suo prestigio e la disonorino.

...a come col De Sanctis conveniamo ...a necessità di usare un franco lin...ggio anche con coloro che militano ...to la nostra bandiera, risoluti per... ...o a staccarsi da essi dove continuino ... accennare a *ruere in servitutem*, ... De Sanctis non sapremo mai tolle...e la sconcia ipocrisia dei moderati ... hanno visto, e tollerato, e fatto ...gio le mille volte, ed oggi d'un ...tto s'atteggiano, essi! a vindici della ...bblica moralità, e si fanno forti delle ...role d'un galantuomo di parte nostra, ... stimmatizzare quei fatti che i ga...tuomini di parte loro non hanno mai ...to censurare nei propri compagni o ...oseliti.

« La stampa di opposizione, — scrive ... De Sanctis, — grida contro quegli ...i che le sembrano disonesti, come ...evaricazioni, favoritismi, partigiani...i, a cita, alcuna volta, qualche mia ...sa con mal dissimulata soddisfazione, ...e scopre un fine di partito e toglie ...torità alla sua parola. *Questo non giova alla pubblica moralità, demolisce, non edifica. Le popolazioni stanno in guardia, veggendo in questa stampa menare tanto scalpore di cose accolte prima con tanta indifferenza*. Perciò è necessario che nella stessa maggioranza si levino voci severe di biasimo contro quegli atti, che scemino il suo prestigio e la disonorino. E credo essere più benemerito io verso la maggioranza con la mia severità, che quelli i quali per avventura l'adulino e la corrompano »

Dopo questo, osino i moderati, se possono, farsi forti delle parole del De Sanctis, di quel galantuomo, — tale l'ha dichiarato la coscienza pubblica, e, per forza, gli stessi giornali moderati, che li accusa di aver « accolte prima con tanta indifferenza » le immoralità contro le quali adesso, perchè, purtroppo! fruttano ad altri, si scagliano con tanta veemenza. *Facciamola finita* dunque, e che gli onesti di tutti i partiti, — e ve ne sono, — si uniscano, come chiede il De Sanctis, a combattere a tutta oltranza i *mangia con tutti*, i quietisti o fatalisti, quelli, cioè, che credono che il mondo debba andare *come va, per* quanto infame sia il modo nel quale cammina; tutti quelli insomma che facendo o lasciando fare, portano danno al paese.

Noi, ministeriali sotto condizione che si mantengano davvero le buone promesse fatte, abbiamo, salvo errore, date *prova* sufficienti del fatto che niente ci lega a nessuno, e che siamo di conseguenza perfettamente liberi, e non a caso nuovo, di stimmatizzare gli errori o le colpe di tutti gli uomini, di tutti i partiti. Gli onesti tra i conservatori s'uniscano dunque al De Sanctis nella generosa lotta che ha intrapresa contro i faccendieri, appartengano alla destra od alla sinistra, e noi saremo con essi. Ma non pretendano a privative di moralità, non attribuiscano colpe speciali al partito avversario, e citando De Sanctis, lo facciano come s'usa delle parole d'un onest'uomo che combatte i farabutti, senza guardare al posto nel quale si siedono.

Il corrispondente da Roma del *Roma capitale*, il quale di solito si mostra egregiamente informato, si occupa diffusamente del discorso che il Depretis terrà prossimamente ai suoi elettori di Stradella. Secondo esso, il Depretis non avrebbe ancora stabilito definitivamente quali possano essere gli impegni che potrà contrarre coi propri elettori e col paese, in questa sua terza enunciazione del suo programma. A modo nostro di vedere, questa apparente irresolutezza è di ottimo augurio. I più moderati non mancheranno di dire che da ser Tentennone non si potrebbe aspettarsi che questo, ma noi invece, che pur crediamo di conoscere un tantino i nostri polli, vogliamo proprio credere che egli duri fatica a decidersi, appunto perchè sente che le condizioni sono mutate, che non sono quelle stesse dello scorso anno, e che non v'è, per conseguenza, la necessità di *abborracciare* un programma più o meno esatto, completo, applicabile, pur che sia, ma di limitarsi invece a quanto si può realmente mantenere.

Però il corrispondente del *Roma* crede di poter affermare che, il capo del ministero si metterebbe d'accordo col vangelo proclamato quando era capo del l'opposizione e proclamerebbe di nuovo l'incostituzionalità e l'iniquità, come altra *volta* egli *disse*, del macinato, proponendo agli italiani altri aggravi in sostituzione sua, pesanti sempre, ma più costituzionali, più equi, e quindi meno iniqui.

« Le voci che corrono a questo riguardo, — dice il corrispondente, — e *che io ho il dovere di raccogliere*, affermano che si tratterebbe di lasciare ai comuni il dazio consumo, di attuare una tassa sulle bevande (dei cui studii preparatorii voi foste a suo tempo informati) e di diminuire, per il 1878, in via di esperimento la quota attuale del macinato, riducendola della metà in un colpo solo. Si raggruppano già le cifre, si espongono i milioni, si fanno le parti e si giunge fino a prevedere che, in seguito a questa trasformazione daziaria, sarà troncato naturalmente il nodo gordiano in cui sono stretti i grandi comuni dello Stato, imperocchè i novanta milioni, che ad essi restano attualmente del dazio consumo, salirebbero fino a centoventi, e i trenta in più rappresenterebbero, *divisi* tra *Firenze, Napoli*, Milano ecc., il disavanzo annuo, a cui non si sa come provvedere.

« Insomma, se si raccoglie tutto ciò che si dice, ci avviamo a grandi passi verso l'Eldorado. »

E sarebbe un'Eldorado davvero, diremo noi, ma..., se saranno rose fioriranno: ecco tutto ciò che ne possiamo dire, non disperando però che possano fiorire.

Scrivono da Roma al *Roma Capitale*:

Vi sarà, senza dubbio, giunta all'orecchio la voce che corre da qualche giorno sul *ritiro dell' onor.* **Malusardi.**

Io ho voluto informarmene da persona autorevole, ed ho saputo che veramente quell'egregio funzionario, il quale ha saputo rendersi in poco tempo tanto benemerito del Governo e del paese, ha in animo di lasciar lui Palermo. Il perchè, veramente non mi si è voluto dire, credo però, da quanto mi è dato di conoscere, che si tratti di qualche divergenza fra il Prefetto ed il Ministero nell'applicazione di certe misure che riguardano la sicurezza interna di quella provincia.

Posso però assicurarvi che il Governo non pensa neppure per idea ad allontanare da Palermo il Malusardi; sarebbe lo stesso che tornare da capo col brigantaggio e colla mafia.

A proposito delle **fortificazioni di Roma**, *leggiamo nella Libertà*:

Alcuni giornali hanno parlato ripetutamente di armamenti straordinarii, di fortificazioni affrettate, di appalti precipitosi, e alcuni hanno lasciato quasi sospettare che fosse probabile uno sbarco a Civitavecchia e un colpo di mano su Roma.

Noi crediamo sia opera poco patriottica il colorire tanto vivamente misure che non rivestono verun carattere eccezionale, e allarmare così il paese facendogli supporre Dio sa quali *prossime complicazioni*.

N naturale che di fronte alla situazione politica così vivamente accentuata il nostro governo voglia prendere alcune misure di *precauzione, ed esser pronto ad ogni possibile* evenienza; ma nei provvedimenti militari stabiliti non v'è nulla che abbia il carattere di urgenza che si vorrebbe dar loro da taluno.

Il ministro dei lavori pubblici deliberò d'inviare alcuni delegati a rappresentare l'Italia alla **conferenza ferroviaria** internazionale che si terrà tra breve a Vienna.

Vi prenderanno parte i delegati delle più importanti linee di navigazione e delle ferrovie d'Austria, di Germania e di Baviera, onde stabilire accordi sulle tariffe tanto ferroviarie che di navigazione.

L'illustre chimico Canizzaro è stato mandato a Parigi dal nostro governo per visitare l'istituto chimico per l'**assaggio dei tabacchi.** È una istituzione che noi italiani non abbiamo e che vorrebbesi ora stabilire.

### ESTERO

Mai forse ci è arrivato un dispaccio tanto sibillino e, probabilmente, spropositato quanto quello d'ieri, da Londra 15. Chi ne capisce nulla? « Osman pascià è giunto in quattro ore *da* Trnowa... Gli avamposti di Mehemed Alì sono già stabiliti. » Cosa vuol dire questa roba! Accenna malamente a fatti avvenuti, od è semplicemente un volo spropositato di fantasia del corrispondente telegrafico? Che Osman pascià abbia potuto spingersi fino a Trnowa, non si può assolutamente ammettere, a meno che non sia riuscito una seconda volta in una marcia simile a quella da Viddino alle sponde del Vid, e che abbia trovata Trnowa sprovvista di soldati, come Plewna, *cosa* tutt'altro che ammissibile.

E Mehemed Alì, dove ha già stabiliti i suoi avamposti? Verso Trnowa, o verso Sistowa? Non se ne sa nulla, e non val certo la pena d'investigarlo per davvero, finchè almeno qualche altro dispaccio, non ci dica almeno almeno ch'egli s'è mosso. Se noi ci siamo fermati un momento su questo dispaccio, gli è perchè esso ci dimostra una cosa che cioè, bene o male, tutti sono convinti ch'è necessario che i turchi si movano, ed agiscano, e prevengano sopratutto l'entrata in azione della Serbia, che potrebbe verificarsi da un momento all'altro, ora specialmente che l'Austria si mostra disposta di lasciar fare, e lasciar passare.

Opporsi direttamente al passaggio dei serbi, equivarrebbe pei turchi ad abbandonare od indebolire almeno la forte posizione di Plewna, o ad esporsi ad andare incontro al pericolo, mentre invece tenendosi saldi sulla Vid, essi potrebbero fargli fronte in condizioni meno svantaggiose. Poniamo infatti che Osman pascià osasse un passo verso il confine serbo. I russi lo seguirebbero indubbiamente, e ne verrebbe che d'un tratto il generale turco si troverebbe preso tra due fuochi, con tutta probabilità di rimanere sconfitto, o ben fortunato se potesse ripiegare su Viddino.

Sarebbe il vero modo di perdere irreparabilmente una forza non solo utile, ma vitale per la Turchia. E d'altra parte, attendere serbi, russi, o rumeni

---

Appendice del NUOVO FRIULI 9

# PROCESSO

## contro gl'imputati dell'assassinio del sig. G. B. METZ di Maniago.

*(Seduta del 9 Agosto)*

Aperta l'udienza colle formalità d'uso alle ...9 circa. Il sig. Presidente avverte di ...r *prese dispozioni relativamente* alla raccomandazione jeri fatta dalla difesa in proposito di allontanare la possibilità che i testimoni possano assistere al dibattimento ...ma della rispettiva loro assunzione..

*Avv. Measso*. Il Collegio della difesa ringrazia il signor Presidente della cura che si ...preso.

*Interrogatorio di* **Bortolo Siega**

*Pres.* Voi avete sentito l'accusa che venne ...tata contro di voi.

*Acc.* Signor Presidente l'ho intesa dal ...dice Istruttore e per aver *veduto gli atti* ...dificatimi. Mi meraviglio d'essere imputato ...un accusa simile perchè non so niente ...tto, e non ho avuto quei sentimenti dei ...ali *mi s' incolpa*.

*Pres.* Cominceremo a parlare del sito ...e vi trovavate all'epoca in cui avvenne ...assassinio di G. B. Metz.

*Acc.* Al momento in cui avvenne quel ...to io mi trovava a Trieste. Il giorno pre...o che son partito per Trieste non lo po...ei dire, dirò solamente che sono andato a ...vare una mia sorella sposata con un certo ...lussi giovane di un caffè di Venezia, ed ...endomi morta la moglie, ed essendo io andato in contravvenzione colla Finanza sino a tanto che un mio compagno si è messo di mezzo per combinare la cosa, io sono partito per Venezia. Sono partito da Trieste colla corsa della mattina e sono arrivato a Pordenone, e là siccome 50 giorni prima era andato a fare un viaggio per facoltà *della moglie che mi aveva lasciato legittimo ereditario dei diritti di sua madre, e siccome* vivente la madre sua la sostanza non si poteva dividere così . . . .

*Pres.* Tutto questo che voi dite è affatto estraneo alla causa, io vi domando dove eravate il giorno dell'assassinio di G. B Metz.

*Acc.* A Trieste.

*Pres.* Quando siete partito: prima o dopo l'assassinio?

*Acc.* Dopo l'assassinio, perchè il giorno che sono partito per Trieste sono andato direttamente a Venezia. A Duino sono montato col biglietto diretto fino a Venezia. — Alla stazione di Pordenone ho trovato il postiere di Maniago, io credeva di trovare il suo socio invece, perchè in quei giorni che era stato a Maniago ero rimasto con lui in *debito di 3 lire e 30 centesimi. Non ho avuto* mai la combinazione di spedirgli quel danaro, per cui ho guardato attorno per vedere se lo trovava. Ho veduto Clemente Mazzoli al *quale consegnai* i tre franchi e 30 centesimi, perchè li passasse al mio creditore, e gli dicesse di dire alla famiglia che era andata a Venezia, per trovare una mia sorella. In questo frattempo il Clemente mi disse: Sai niente? Cosa? Non so precisare se abbia detto questa notte o la notte passata, non sai cosa è nato? No. A Maniago è stato ucciso il vecchio, Metz. Io sono partito per Venezia e sono andato sulla riva con certo Giulio Siega, perchè io non era pratico di Venezia, e venuto con me Celeste Agostino Siega e certo Zef cognato dello Siega coi quali siamo andati all'osteria. Appena arrivato a casa del Siega gli ho detto che era venuto *a trovare mia sorella e* gli ho raccontato di aver veduto alla stazione di Pordenone il Mazzoli al quale pagai un debito *di 3 franchi e 20 cent. nel quale incontro mi raccontò come fosse stato* ucciso G. B. Metz. Questo racconto lo feci a Giulio Siega alla presenza di sua moglie e suo figlio.

*Pres.* E ciò sta in contraddizione aperta con quanto avete deposto nel vostro primo esame; perchè, in quello, avete detto che la notizia di questo affare l'avete avuta a Trieste da Antonio Bruni e da Conta.

*Acc.* Io ho deposto allora come ho deposto adesso; e, quando il Giudice Istruttore *mi ha chiesto* quanto io sia *stato a* Venezia, ho risposto che la notizia la ho avuta anche a Trieste: non escludendo però con questo *di* averlo saputo anche precedentemente.

*Pres.* Risulta invece da quell'esame, che prima avete detto di aver avuto questa notizia dai tre sopraindicati individui, e sola*mente quando emergeva che voi appena* giunto a Venezia avevate raccontato il fatto della morte di Metz, che ancora s'ignorava a Venezia, allora avete raccontato al Giudice Istruttore di averlo saputo a Pordenone. Cosa avete fatto a Venezia?

*Acc.* Sono stato da Luigi Siega. Tutti gli otto giorni andava a spasso con Celeste Siega o passava le ore da mia sorella, e poi si andava a bere qualche bicchiero di vino.

*Pres.* Che moneta avevate in tasca?

*Acc.* Aveva dei franchi in carta e qualche poco di argento, dei quarti di fiorino e dei fiorini. Anzi avrò avuto 8 o 10 fiorini in quarti e moneta piccola, e poi 30 o 35 franchi italiani, che anzi Pietro Fiorida cognato di Celeste Siega ha avuto il portafoglio nelle sue mani con tutto il cappotto che aveva. Perchè in casa di Celeste Siega, *con Giustino Siega abbiamo avuto una* piccola baruffetta.

*Pres.* Questo verrà dopo: voleva solamente *constatare che qualità di moneta avevate in* tasca. Avete fatto vedere a Giulio ed a Celeste Siega, queste monete?

*Acc.* Perchè avrei dovuto fargliele vedere? Nè io aveva il dovere di farlo, nè loro me lo hanno mai chiesto.

*Pres.* E dopo Venezia dove siete andato?

*Acc.* A Trieste.

*Pres* Vorrei sapere quando siete partito da Trieste, dove siete andato e cosa abbiate fatto.

*Acc. Da Trieste a Pordenone colla ferro*via e poi sono andato a Maniago.

*Pres.* Siete partito solo o in compagnia.

*Acc.* Solo.

*Pres.* Con che mezzo?

*Acc.* Con la posta, con Del Tin.

*Pres.* A Maniago con chi vi siete tratte*nuto?*

*Acc.* Sono andato a casa mia e poi a Fanna dove aveva una causa per via di una eredità per la quale era mio rappresentante l'avv. Fabiani.

*Pres.* Oltre il viaggio a Fanna avete fatto altri viaggi intorno a Maniago.

*Acc.* Sono stato a Maniago — Libero.

*Pres.* Tauriano, sapete dove sia?

*Acc.* Non so.

*Pres.* Parerebbe che ci foste stato.

*Acc.* No signore.

*Pres.* E quando siete ripartito da Maniago per Trieste?

*Acc.* Sono stato tre giorni a casa.

*Pres.* E in questi tre giorni siete stato un giorno a Fanna?

*Acc.* Si signore.

*Pres.* Vi ricordate di esservi trovato coi vostri *coaccusati in quei giorni?*

*Acc.* Con nessuno.

*Pres.* Li conoscete però.

*Acc.* Conosco Dichiara e Brandolisio ma non ho avuto con loro nessuna amicizia, li conosco semplicemente come compatrioti ma non ho avuto con loro nessuna confidenza. Con Dichiara sono vicino di casa; con Massaro poi sono stato compagno di scuola.

*Pres.* Dunque non conoscete altro, che Brandolisio, Massaro, e Dichiara?

*Acc.* Si signor.

*Pres.* In quei tre giorni non avete parlato con loro?

*Acc.* Li avrò visti ma non so di aver loro parlato.

*Pres.* Brandolisio lo conoscete però?

*Acc.* A *titolo di compaesano*: lo conosco come Stefano Della Valentina.

*Pres.* E Brandolisio lo avreste mai veduto a Trieste?

*Acc.* Non lo *posso dire*; io faceva l'oste e non mi ricordo di aver avuto affari con Brandolisio. Mi pare che egli sia stato nella mia osteria con qualche altro compatriota, ma non potrei assicurarlo.

*Pres.* In questa osteria a Trieste avete mai avuto qualche dipendente o domestico?

*Acc.* Antonio Rosa di Maniago.

*Pres.* Per quanto tempo lo avete avuto al servizio?

*Acc.* Non lo aveva al mio servizio stabile, esso faceva il cameriere, e quando non aveva occupazione lo teneva presso di me perchè badasse all'osteria fino a tanto che io andava pei fatti miei.

a Plewna, sarebbe pure attendere una probabile rovina. E dunque? e dunque, o sbagliamo grossolanamente, — cosa punto impossibile, — o ad Osman pascià conviene, di concerto naturalmente con Mehemed Alì, arrischiare un gran colpo a danno dei russi sopra Sistowa o sopra Trnowa. La prima oltre ad essere molto prossima al quartier generale ed al grosso delle forze russe, è anche, pare, formidabilmente guardata.

A Trnowa invece sembra che i russi non sieno in grandi forze, e poi, è vero quanto ci vengono dicendo alcuni dispacci? È vero che Suleyman pascià ha varcati i Balkani, ed occupata Gabrowa marcia sopra Helena? Non si potrebbe nè affermare nè smentire, quantunque sia difficile intendere come questa importantissima operazione gli fosse potuta riuscire senza opposizione di sorta da parte dei russi. E Gurkow in quel caso? Se occupa ancora il passo di Scipka egli è tagliato decisamente fuori. Ma non sarebbe vera invece la versione che lo diceva ripiegatosi sopra Trnowa?

Quesiti tutti ai quali non si può rispondere adesso, se pur anche val veramente la pena di porli. Che Suleyman tentasse ogni via per passare i Balkan e dar mano ad Osman pascià e, possibilmente, a Mehemed Alì, è indubitato: che questi due generali tendessero con ogni loro sforzo a rendergli più breve la via, venendogli incontro, è indubitato egualmente, ma niente di più se ne sa e se ne potrebbe dire. Del resto, non una sola notizia dal campo della guerra che abbia un qualche valore, od aria di esser positiva.

—

La *Republique française* pubblica il seguente *documento, comprovante la sorveglianza che gli agenti della polizia esercitano attorno alla casa, in piazza San Giorgio, che* è abitata dall' **ex presidente della repubblica**. *Il rapporto ha la data del 2 agosto* ed è così concepito:

« Polizia municipale — IX *circondario.* Quartiere San Giorgio, lettera A.

« Ho l'onore d'informare M... che quattro persone sono venute al palazzo del signor Thiers da 9 ore a mezzanotte. M. G... vice presidente della Corte... e tre ignoti. Nulla da osservare. »

—

Malgrado il rifiuto del Consiglio municipale di *Cherburgo* di votare un **credito** destinato a far fronte alle spese del **ricevimento del Maresciallo** *in quella* città, vi saranno date grandi feste. L'ammiraglio Gicquel des Touches, *ministro della marina, è attualmente* in quel porto dove organizza una festa nautica che *verrà* data dalla flotta *al presidente* della Repubblica.

—

Telegrafano da Parigi 11 alla *Neue Freie Presse* che la riunione dei senatori repubblicani ha ricevuto informazioni secondo le quali **372 seggi** sarebbero assicurati al partito repubblicano.

—

Il **Comitato** giudiziario **repubblicano** pubblica una nota, in cui è detto che il *Ministero, ritardando le elezioni* dei Consigli provinciali, pose questi al di fuori della legalità.

—

Si conferma che l'ex **principe imperiale** di Francia sia fidanzato con la figlia dell'ex regina Isabella di Spagna.

## IL COMMERCIO ITALIANO nel primo semestre 1877

Dal Ministero delle finanze, direzione generale delle gabelle, è stata pubblicata la statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione dal 1° gennaio a tutto giugno 1877.

Eccone le cifre riassuntive:

Importazioni: valore delle merci importate, L. 638,360,000 - Aumento di L. 26,451,207 sulle importazioni del primo semestre 1876.

Esportazioni: valore delle merci esportate, Lire 488,830,575 — Diminuzione di Lire 84,355,949 sulle esportazioni del primo semestre 1876.

Entrate doganali del *primo semestre* 1877, Lire 52,910,933 79; diminuzione di Lire 4,075,808 48 sul *primo semestre* 1876.

# CORRIERE PROVINCIALE

### DAL CAMPO DI GEMONA

Gemona, 15 agosto.

**(Nostra corrispondenza)**

Vi accerto *che fa caldo*!.. La madonna d'agosto verrà ricordata dai soldati come le giornate più calde durante il Campo di Gemona. Spero che caldo come oggi non ne avremo a sopportare, in seguito. Fortuna che la posizione in cui il campo è situato è sanissima, e l'acqua buona, fresca ed in quantità.

I soldati sono ben attivi alle fatiche del campo, e si trovano generalmente bene. Si è fatta osservazione che ne' scorsi giorni entrarono molti soldati all'ospitale militare provvisorio di Gemona ed altri sono stati mandati all'ospitale di Udine. Mi affretto avvertirvi che la maggior parte di questi *soldati sono appartenenti al 71° Reggimento* fanteria, provenienti da Venezia ove, al Lido, *furono presi dalle febbri. Erano guariti, ma* alle prime fatiche del campo le febbri *ricomparvero. Certo che la condizione di questo* campo militare è tutt'altro che addatta allo sviluppo di febbri periodiche.

Si loda molto l'acqua, ma per l'amor del vero il soldato è soddisfatto anche di ogni genere di fornitura che gli viene somministrato. Eccettuato la carne, ottimo l'infuso di caffè che il 72° Reggimento sa fare molto bene a macchina, buono il vino, la pasta ecc. L'impresa che ha assunto la fornitura, in vero sa far le cose per bene e le auguro di cuore possa essa trovarsi soddisfatta nei suoi affari come lo sono i soldati riguardo i generi che gli vengono somministrati.

Per sabato la gran festa del campo! Si lavora e la nostra ufficialità è ben coadiuvata per il buon esito della festa e dal locale *municipio e da molti cortesi cittadini.* Peccato che la pittoresca Gemona ci sia un *pò troppo discosta; in ogni modo ci fu ri*petutamente offerta circostanza di apprezzare lo spirito d'ospitalità di questa ottima popolazione. Sabato dunque la festa sarà bella e certo dalla città e paesi vicini, il concorso numeroso, la renderà più brillante.

Che la pioggia, che i contadini implorano, si riservi per domenica, e le campagne non vi sentiranno danno, statene certi; perchè mi pare che il contadino esageri un pò il gran bisogno della pioggia, sia pure che questo terreno ne abbisogni più d'altre vicine località.

**F.**

# CRONACA CITTADINA E VARIETÀ

**L'AMMINISTRAZIONE DEL «NUOVO FRIULI» prega nuovamente i signori associati che devono qualche trimestre a mettersi in regola coi pagamenti.**

**Questa preghiera la rivolge in special modo ai signori Sindaci e Segretari dei Municipî, alcuni dei quali devono ancora l'intero prezzo d'abbonamento dalla fondazione del giornale.**

**Il Prefetto di Udine.** Leggiamo nella *Gazzetta del Popolo* di Torino:

La notizia del richiamo in servizio del Colucci e della sua destinazione a Udine ha suscitato una vera tempesta. Il fatto è, e lo so da fonte autorevolissima, che il decreto è escito, ma non fu ancora sottoposto alla firma reale, desiderando il Depretis, per le obiezioni sorte, che questa nomina venga sottoposta prima al Consiglio dei ministri. Ecco *tutto*; e *non è punto vero che questo* decreto abbia dato luogo a vivi alterchi fra il *presidente del Consiglio ed il ministro* dell'interno. Il ministro dell'interno, del resto, *come tutti sanno, è da molto tempo* assente da Roma.

**Festa scolastica.** *Nella* sala dell'Ajace del palazzo di città ebbe luogo *jer l'altro la solenne distribuzione dei premi* agli alunni ed alle alunne delle scuole co*munali urbane e rurali. Presiedevano alla* solennità i signori: cav. Manfredi, Consi*gliere delegato, reggente la nostra Prefettura;* comm. Antonino di Prampero, Sindaco; e cav. Cima, Provveditore agli studi.

Vestite dei loro migliori abiti, e coi volti raggianti di contentezza si vedevano nella sala al posto loro assegnato, le alunne accompagnate dalle maestre; mentre gli alunni stavano sotto la loggia.

Il maestro sig. Poli, dopo alcuni canti eseguiti dagli alunni ed accompagnati dalla banda cittadina, fece un discorso di circostanza applauditissimo. Fu dispensato agli intervenuti l'elenco degli alunni ed alunne premiate, ed ognuno si partì da questa bella festa scolastica coll'animo ben contento.

**Nella corsa dei birroccini** ch'ebbe luogo jeri, vinsero: il primo premio la *Gatta*, di razza friulana, di proprietà del sig. co. R. Tomassini e guidata dal sig. Rossi Giuseppe; il secondo il *Rocambole*, di razza italiana di proprietà del sig. A. Roggieri, e guidata dal sig. Antonini Domenico; *il terzo la Ida*, di razza italiana, di proprietà del *sig. co. G. Comello di Montalban, e guidato* dal sig. Marchi Filippo; il quarto la *Sultana*, *di razza italiana, di proprietà del sig.* F. Polo, e guidato dal sig. Bottazin Angelo.

I *palchi*, il giardino ed il colle del Castello erano discretamente popolati.

Al solito la Banda cittadina suonava nell'interno del circolo.

Fu notata quest'anno la mancanza dei tradizionali mortaretti. Varie corsero le voci su questa mancanza, ma la più insistente e che udimmo da parecchi si è che i mortaretti non spararono perchè si volle usare un riguardo ad una gran dama abitante in quei paraggi; quel riguardo che un *prete* colle campane della sua chiesa non credette usare a favore d'un benemerito cittadino gravemente ammalato.

**Un assiduo,** cui furono dai medici per certi disturbi nervosi, prescritti i bagni a doccia, e che fa questi bagni all'ospedale, perchè le sue occupazioni — e se non fossero le occupazioni sarebbero le finanze — non gli concedono di andare alla Vena d'oro, e tanto meno ad Ischia; ci sollecita a rivolgere una preghiera ai preposti di quell'istituto. Perchè la cura di simili bagni — dice il nostro *assiduo — torni veramente vantaggiosa,* conviene che l'acqua sia freddissima (da 7 a 9 gradi) *e che cada da una certa* altezza (almeno un cinque metri). Ora nel *nostro civico spedale* l'acqua per la docciatura non ha meno di 15 gradi, e la pres*sione è insensibile.* È vero che si pagano solamente 50 centesimi per bagno, ma molti *pagherebbero* volentieri un doppio, per di avere un bagno veramente freddo ed i cui spruzzi flagellassero vigorosamente la cute. Il nostro *assiduo* crede che con poca spesa si potrebbero ridurre gli apparecchi ammodo, *aggiungendovi un serbatojo per il ghiaccio,* attraverso il quale l'acqua dovrebbe passare.

*Noi crediamo che la solerte Direzione dello* Spedale vorrà pensarci, non tanto a soddi*sfazione dei bagnanti esterni,* quanto per i degenti nell'Ospedale stesso, che possono aver bisogno di quella *cura*, dalla quale la moderna terapeutica ottiene sorprendenti effetti.

**Riceviamo,** con preghiera di pubblicazione:

Il sottoscritto vivamente commosso alla let*tura dell'articolo inserito nel reputato pe*riodico il *Nuovo Friuli* di martedì 14 corr. mese, *circa il di lui licenziamento dalle* funzioni di scrivano straordinario presso la locale Intendenza delle Finanze, porge i più sentiti ringraziamenti a coloro che in tale sua vicenda gli diedero pubblico conforto rammemorando quel poco cui egli contribuì per la redenzione della patria.

*G. Caruzzi.*

**Ci scrivono:** Ai nostri *operai* dispiacque di non aver veduto, fra gli invitati ad assistere alla distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari, anche il bravo Presidente della loro Società di Mutuo Soccorso, signor De Poli, ed invero noi crediamo, che non abbiano torto. La Società operaia, come unica rappresentante della famiglia degli operai, — come zelatrice della popolare istruzione, e per ciò appunto benemerita del paese, — come istituzione altamente benefica ed *umanitaria*, — era forse la prima fra i corpi morali veramente degni di essere rappresentati ad una tale solennità.

Ma, quei signori che possono e comandano, avranno forse avuto le loro buone ragioni per pensarla diversamente.

*Alcuni operai.*

Osserviamo — poichè con questa lettera ci è venuta la palla al balzo — che nemmeno la stampa (parliamo per conto nostro) venne invitata a quella solennità. Anzi nell'avviso che ci venne comunicato per la *pubblicazione, erano cancellate precisamente* le parole a stampa: *La S. V. è invitata ad assistere ecc.* che stavano in calce al foglio.

**Il fantino** Sapatelli Francesco che nella corsa di mercoledì cadde assieme al cavallo, è in via di guarigione.

**A proposito** delle bucce di cocomeri (anguric), che si spargono imprudentemente per le vie, con grave pericolo dei passanti, come jeri abbiamo lamentato, il cronista del *Caffaro* riceve la seguente lettera che merita davvero di essere riportata, sopratutto come.... lavoro letterario:

« *Signor Macobbrio,*

« È proprio una succidata vedere tutte le strade piene di scorse di patecche!

« Tutti li hanni da questi tenpi è sempre lo stesso, perchè tutti i batosi, che accattano, le fette di patecca cacciano via la palle per la stradda, senza amirare che può far scugliare qualchedunо e rompersi anche una gamba.

« Tutti gridano; ma comme se fa a remediare? Voialtri che trovate moddo a tutto guardate un poco se potete far terminare questa porcheria, con la quale passo all'onore di dichiararmi

« *Obb.ma serva*
« CATARINA PITTALUGA
« di Ravecca »

**Chi ha perduto** un mazzo di chiavi può riaverlo presentandosi alla birraria al *Friuli*, nel cui giardino fu trovato.

**Teatro Sociale.** Anche ieri a sera lo spettacolo ha ottenuto il solito splendido successo: artisti, orchestra, cori, gareggiarono tutti, come sempre, per darci un'esecuzione d'assieme numero uno, completata che si sa, da una *messa* in scena eccezionale. La musica piace ogni sera più e specialmente la Viziak nella gran scena ed aria dell'... il Moriami nel duetto susseguente... *tutto il terzo atto e nel quarto*; la... nel settimino; il Ronconi in tutto il... atto, e *specialmente* nel *grande du...* Selika, riscuotono gli applausi più... e meritati. Come avevamo previsto... coni ha finito a diventare la simp... nostro pubblico, il quale non può... di riconoscere in esso un degno c... della Viziak nel duetto d'amore de... atto, che ambedue interpretano da... tisti, spiegando potenza di mezzi,... ed intelligenza quanta Meyerbeer ne p... desiderare. E chiudiamo col solito... Faccio, la mano maestra del quale è... evidentemente sopra a tutto questo.

Stassera *riposo*. Domani sabato,... nica, rappresentazione dell'*Africana*...

**Libro nero.** Le guardie di... ieri arrestarono un tale V. A. per... D. L. per oziosità e vagabondaggio.... notte dal 13 al 14, ignoti, entrati ne... tega di generi di privativa condott... Canciano di Livenza da Milani G... vi rubarono per L. 125.50 in tabacc... maggi, carne insaccata, ecc.

***Reato di stampa.*** *Nel supp...* n. 32, 11 agosto corr. del giornale... *Retica* è pubblicata Sentenza 28 lug... del Tribunale di Sondrio, che condan... multa, *alle spese di processo, ed* al... mento dei danni, tanto l'autore di... *famoso ed ingiuria pubblica, a sen...* articoli, 570, 571, 572 del Codice... 4, 27, 28 dell'editto 26 marzo 18... stampa, come il tipografo per aver s... diffuso, distribuito e messo in ve... stampato che contiene espressioni in... ritenendo il tipografo come colpa... complicità.

**Associazione nazionale medici condotti.** La Commissi... paratrice del IV Congresso di que... sociazione, che si terrà in Milano ... 6 inclusivo del p. v. settembre, av... membri della medesima e tutti col... intendono d'intervenire al Congre... rivolgere la loro domanda non più ... 28 corrente agosto o al dott. Mal... Cristoforis, presidente della Com... preparatrice (Milano, Via Monforte... oppure al dott. Pietro Castiglioni, pr... dell'associazione (Roma, piazza Pia,...

Tale *domanda potrà essere diret...* con cartolina postale, indicando no... *gnome e residenza.* Dopo di che i... denti riceveranno sotto fascia al lor... cilio il biglietto d'ingresso insieme... gramma del Congresso, e la carta d... noscimento, mediante la quale ott... si nell'andata che nel ritorno il rib... 30 per cento sul prezzo di trasp... tutte le linee ferroviarie del Regno... piroscafi marittimi e lacustri. Gli a... al Congresso troveranno a tergo de... di riconoscimento le norme, che... seguire per ottenere l'accennata r... di prezzo.

Si avvertono gli accorrenti al C... che il biglietto di favore per le fer... i piroscafi è *valevole dal 28 agosto...* mese al 1 settembre prossimo per ... *e dal 2 al 12 settembre pel ritorno...* durata totale quindi di 16 giorni.

La *Commissione preparatrice* ha ... caparato N. 340 camere ripartite ... alberghi della città, capaci di allogg... persone.

***Una straordinaria scom...***

Un ricchissimo Inglese di Liver... proposto una scommessa di 50,0... sterline, vale a dire 1,250,000 fra... venne accettata. Egli si assume nel... di sei anni, calcolato il giorno della p... di fare a piedi il seguente giro. ... Calais attraversando la Francia, la G... il nord della Russia e la Siberia, s... rebbe in China; di lì attraverso l'I... Persia ed il sud della Russia and...

---

*Pres.* Non avete avuto nessun dipendente stabile?

*Acc.* Mai, esso mi faceva per piacere ed io neppure lo pagava.

*Pres.* Dichiara lo avete mai veduto a Trieste?

*Acc.* Si, quando aveva osteria, ma non mi ricordo se sia venuto solo o in compagnia di altri compatrioti; questo è stato nel 1869. Mi ha detto che faceva il facchino e lavorava di legnami.

*Pres.* È venuto una o più volte?

*Acc.* Credo di averlo veduto 2 o 3 volte *ma avventore, frequentatore,* non era, perchè quella gente va via per speculazione e non resta loro *tempo da spendere il proprio danaro* all'osteria.

*Pres.* Era stabile?

*Acc.* Credo che fosse stabile, spaccava legna.

*Pres.* Prima o dopo che morisse vostra moglie?

*Acc.* Dopo.

*Pres.* Prima del vostro viaggio a casa dopo la morte di vostra moglie, o dopo?

*Acc.* Non mi ricordo.

*Pres.* Come vi è rimasto impresso questo Dichiara, e non vi è rimasto impresso anche Brandolisio, mentre anche quest'ultimo dichiara d'essere venuto nella vostra osteria a bevere del vino?

*Acc.* Perchè Dichiara era vicinante di casa mia, e credo mi abbia portato una volta anche i saluti della mia famiglia. Ma con Brandolisio ella deve sapere che da casa mia alla sua c'è una grande distanza e da lui non mi poteva aspettare notizie della mia famiglia.

*Pres.* Avete veduto qui Antonio Della Rossa tra gli accusati?

*Acc.* L'ho veduto dal giorno che siamo stati condotti in questa sala, ma prima non lo ho veduto nè a Maniago nè a Trieste nè in nessun luogo.

*Pres.* Era pure a Trieste come facchino?

*Acc.* Non lo so.

*Pres.* E Tolusso lo conoscete?

*Acc.* Anche Tolusso l'ho sentito nominare. Sono 4 fratelli e lavorano tutti a Venezia. Nel 1866 io era nel 2° Battaglione e lui nel 4°. Poi mi sono trovato con mio cugino e mi disse che v'era anche Tolusso, ed allora mi sono sovvenuto di questo nome. Siccome sono quattro fratelli così non so quale fosse dei quattro.

*Pres.* Siete parente di Luigi Siega?

*Acc.* Col cognome di Siega detto Vigiut *non ho nessuna parentela.*

*Pres.* Quello di cui parlo io, è cognato di *Tolusso fu Sebastiano?*

*Acc.* Conosco tre Siega, ma nessuno è *cognato* di Tolusso.

*Pres.* Della Martina lo conoscete?

*Acc.* Non l'ho mai veduto altro che il giorno in cui me l'ha presentato il Giudice Istruttore.

*Pres.* Però egli dice di avervi veduto a Tauriano.

*Acc.* Può dire quello che vuole, io non ho mai avuto relazione nè intelligenze con lui.

*Pres.* Parerebbe che anzi a Fanna abbiate conosciuto questo Della Martina.

*Acc.* A Fanna ho avuto un contrasto in osteria. C'era diversa gente ed io, come forestiero a Fanna, non poteva conoscere le persone. Forse che fra le persone che si trovavano presenti c'era anche il Della Martina, ma io non lo potrei assicurare.

*Pres.* Della Martina si trovava presente a quel contrasto?

*Acc.* Ero a Fanna e sono andato a bere del vino. Mi venne portato mezzo litro vicino al focolaio, mi sono seduto là e mi sono fatto portare del pane e del formaggio. Sarò stato là circa tre quarti d'ora, quando ho veduto entrare dentro Luigi Cameza che mi si avvicinò e mi domandò come stessi e quando fossi venuto. Io gli ho proferto da bere, e lui a me. Poi fece venire altro mezzo litro e disse: beviamo. Grazie, risposi, ne ho ancora qui. Allora il Camezzi mi chiese se fosse vero che io volessi sposare sua sorella, e me ne diede i dettagli dicendomi che era una bella e buona ragazza. Io con *questa* ragazza, che si chiamava Italia, ho parlato appena *due volte soltanto*, e l'ultima *volta* ho parlato nel 1865 quando io era nella *leva militare.* Nel *frattempo* essa ha avuto un bambino ed è venuta a Trieste come ca*meriera ed io non* le ho più parlato. Mi disse il Camezzi: è vero che vuoi sposare mia *sorella?* ed io gli ho risposto che non aveva fatto mai nessuna ricerca, anzi, vedendo che nel paese si diceva che io amoreggiassi quella ragazza, io per levarmi i fastidi, ho risposto che se doveva sposar una p....., ne sposerei una di altro paese e non del mio. Qualcuno lo ha raccontato al fratello il quale in quell'incontro mi fece la domanda perchè mi fossi espresso che sua sorella fosse una p...... Io ho risposto che lo aveva detto perchè la gente veniva ad interrogarmi, o per cavarmela. Non creder già di farmi paura perchè sei un bulo; disse il Camezzi, e mi mise una mano sulla testa. Non vado in cerca di brighe risposi: va via, e più volte gli ripetei queste parole. Il Camezzi mi sfidò fuori a fare i pugni. Io ho sempre usato prudenza come lo può attestare anche Santi Ci[illegible]... ti sfido ti e anca tutti quei de Fanna. Io ho tacciuto e lui tornò a cimentarmi. Allora ho detto a forte: compatitelo perchè è un forestiere, ed allora mi sono risolto di andar fuori io stesso per dargli un pajo di pugni, ma prima di uscire, egli me ne tirò uno, al quale risposi con un'altro.

*Pres.* Mi pare assai strano che essendovi fermato tre giorni soli si sieno sparse tante voci riguardo voi e quella ragazza, da farvi tanta impressione e tanta noja.

*Acc.* Chi sa da quanto tempo quei discorsi si facevano in paese.

*Pres.* *Non vi sareste trovato alcuni giorni* prima al guado della Meduna con certo Fi*lippon, o con un'altro vecchio?*

*Acc.* No.

*Pres.* E *questo* Camezzi non vi avrebbe detto cosa faceva con Filippon, e col vecchio che vi accennai?

*Acc.* Non signor.

*Pres.* Però Camezzi dice che il dialogo tra voi e lui nell'osteria non ha incominciato in quel modo: Esso dice che voi gli abbiate detto che era ubbriaco, che non è vero che fosse con Filippon, che lui si è riscaldato, e che siccome il contegno vostro in quel dialogo con quei due era sospetto, così egli vi ha rimproverato per la vostra cattiva condotta tenuta in Trieste soggiungendo che vi ricordaste bene che con una simile condotta, sua sorella, non era per voi, al che voi rispondeste con un pugno.

*Acc.* Questa è una deposizione tutta falsa. Questa è una vendetta.

*Pres.* Ha atteso però molto tempo per farla, perchè ciò accadeva nel 1866!

*Acc.* È tutta una *manipolazione* sua per *vendicarsi* di me adesso che mi vede in prigione.

*Pres.* Questa deposizione di ... trova appoggio in quella di Della... che riferisce questo alterco.

*Acc.* Le deposizioni di Della M... Camezzo sono false e fatte per ... male.

*Pres.* Filippon lo conoscevate s...

*Acc.* Lo conosceva di vista, perch... nella mia osteria in compagnia ... altri.

*Pres.* Il Della Martina non depo... *soltanto, ma dice altresì che vi h...* un giorno in casa di Della Rossa ... *riano in compagnia di Napoleon,* e ... quella occasione il Della Rossa gli ... *invito alla presenza vostra di prend...* all'assassinio di Metz; dicendogh... un bel colpo e che ci sarebbe sta... danaro, e che Della Martina ha det... avrebbe pensato sopra, mentre dopo,... soggiunto che non ne voleva sapere... due allora lo avete minacciato colle... varda ben de taser perchè se tr... tua pele.

*Acc.* Questa è tutta una deposizi...

*Pres.* Ma bisognerebbe dire pe... motivo è falsa.

*Acc.* Perchè non ho mai avuto ... quelle persone.

*Pres.* Qualche tempo prima del ... nio di G.B. Metz vi sareste trovato ... l'osteria di Carlo Metz in compagn... lippon, Brandolisio, Tolusso e Dich...

*Acc.* No signore. Nel 1873 ho ... Tolusso nel paese ma nè a spass... l'osteria con lui non ci sono mai s... *volta nell'osteria di Metz Carlo,* e ... tile vi erano 4 o 6 persone che gia... borelle. Io sono passato di là pe... alla latrina e sono venuto fuori dal...

Costantinopoli, e quindi per la Grecia e l'Italia restituirebbesi in Francia. L'ardito viaggiatore ha già sin dal primo di luglio intrapreso il viaggio che, secondo il calcolo, terminerà nel 1883.

**Ogni giorno una.** Si domandava a un tale perchè non frequentasse più la società: Perchè, rispose, non amo più le donne e conosco gli uomini.

## COSE D'ARTE

Il *Journal Officiel* dell'11 pubblica una relazione del signor Krantz, presidente dell'Esposizione universale del 1878, colla quale si propone lo stanziamento d'una somma di 250,000 franchi per un'Esposizione musicale, che sarà, l'anno prossimo, una delle sezioni dell'Esposizione universale. Il ministro dell'istruzione pubblica e delle belle arti ha approvato questa proposta ed ha accettato i nomi designati dal commissario generale come membri della Commissione incaricata di preparare l'Esposizione musicale. I presidenti della Commissione sono i signori De Chennevières e Ambroise Thomas.

*

L'Accademia Pontaniana di Napoli ha pubblicato il programma pel concorso al premio Tenore dell'anno 1887:

«Offrire brevemente e con chiarezza le norme ragionate di prospettiva lineare; e raccogliere in ultimo le regole pratiche necessarie all'artista».

Il concorso è aperto a tutti gli italiani, esclusi i soci residenti dell'*Accademia Pontaniana.* — Il concorso spirerà il 30 giugno 1878.

## POSTA DEL MATTINO

Dal *Secolo*:

**Roma 16.** Furono impartiti dal nostro governo gli ordini opportuni perchè alla Spezia si pongano in istato di difesa i forti ed il porto.

Dezbonsi in oltre armare tutte le forze difensive e colocare le torpedini nei luoghi già designati.

**Parigi,** 16. Nella chiesa di S. Agostino si celebrò ieri una messa solenne per la ricorrenza della festa imperiale. V'assisterono circa duemila persone, e si udirono alcune grida di: *Viva l'impero Viva Napoleone IV!* Fu fatta un'ovazione a Paul de Cassagnac, direttore del *Pays* ed avversario del Rouher nella nota polemica coll'*Ordre*.

Si vanno *sempre* più confermando le voci di profondi dissensi nati in seno al gabinetto.

**Vienna 16.** Si ha da Sciumla che Osman pascià prese Topkani ed avvicinasi a Tirnova; — che Nassim conquistò Karlova, Kalofer, Kuciuk e Bujumknia; — che Nedil *prese d'assalto Sadma;* — che i russi condussero a termine la costruzione del ponte presso *Pyrgos;* — e che finalmente la cavalleria turca *occupò Kustendje senza combattimento.*

Il *Fremdenblatt* dice che l'avvenire della Bulgaria *non dipende più dalla Russia* sibbene dalle potenze europee.

Telegrafano da Costantinopoli che dopo un'eventuale seconda vittoria, la Porta — trattando la pace — sarebbe *disposta ad istituire* in Bulgaria una secondogenitura turca.

Un telegramma del *Touriste d'Italie* annunzia che il generale Grant, ex-presidente degli Stati-Uniti si recherà nel prossimo settembre a Caprera per visitare il generale Garibaldi.

Dalla *Neue Freie Presse:*

**Londra 15.** I giornali di Londra contengono le seguenti notizie:

L'avanguardia di Suleiman si spinse fino a Ferdisckiöi senza incontrare resistenza.

Le truppe russe che si trovavano sulle alture di Sandina, la cui forza era di una divisione e due battaglioni circa furono assalite e sconfitte dai turchi nel giorno 13.

Presso Topkeui i russi furono sconfitti e perdettero 4 pezzi d'artiglieria.

Osman Pascià s'è avvicinato a quattr'ore da Tirnowa.

**Costantinopoli 14.** Le ultime operazioni militari al sud dei Balkan hanno portato ai russi perdite di più che 12,000 uomini tra morti e feriti, e portarono per risultato che il nemico fu cacciato interamente da Jeni ed Escki Saghra, e da tutte le posizioni prima occupate al di quà dei Balkan. La quiete e l'ordine furono ristabilite in questi distretti.

# TELEGRAMMI
## POLITICI

**Londra,** 15. — Nuova distribuzione dei documenti sulla questione d'Oriente. Comprende 180 documenti dal 14 maggio fino al 30 giugno. Grande parte si riferisce alle atrocità.

Un dispaccio di Loftus a Derby del 31 maggio racconta un colloquio con Gorciakoff che disse che il Governo russo ritiene la dichiarazione d'indipendenza della Rumenia come un fatto compiuto, *de facto* ma non *de iure*; bisogna che la questione si tratti più tardi coll'accordo delle Potenze. Gorciakoff crede che l'Austria sia dello stesso avviso. Relativamente alla Serbia, lo Czar *espresse esplicitamente* il desiderio che la Serbia resti completamente passiva. Un dispaccio di Layard a Derby del 10 giugno circa un colloquio con alcuni greci, dice che Layard consigliò ai ministri turchi di rendersi amica la Grecia, ed incoraggiarla per avere un popolo da opporre agli Slavi e all'ambizione russa in caso di smembramento della Turchia.

**Londra,** 15. — Un dispaccio da Berlino alla *Pall Mall* dice: la Russia si sforza di provocare una protesta collettiva delle Potenze contro le atrocità dei Turchi, che finora non è riuscita.

**Londra,** 16. — *Si son fatti degli arresti nella Gallizia in seguito agli arruolamenti dei polacchi per conto della Turchia.*

**Parigi,** 16. — Mac-Mahon è partito stamane e giunse ad Evreux. Rispondendo al rappresentante del Municipio il maresciallo *disse: Avete ragione di pensare che la costituzione non sia minacciata da colui alla cui custodia è confidata.* È minacciata soltanto da coloro le cui dottrine inquietano tutti gli interessi, mettono in pericolo i principii egualmente che gli interessi di ogni forma di governo e diedero a vedere che cessata la crisi attuale, cesserà allorquando la saggezza del paese colla scelta dei nuovi mandatari, ristabilirà l'accordo un istante turbato fra i pubblici poteri.

**Gibilterra,** 14. — È giunto il vapore *France* proveniente dalla Plata e diretto a Marsiglia.

## DELLA GUERRA

***Costantinopoli,*** 15. — Il corpo russo della Dobruscia passò in Bulgaria sul nuovo ponte a quattro leghe da Rustciuk.

***Costantinopoli,*** 15. — Un telegramma di *Suleiman dice che truppe turche* occuparono Hain e le strette di Hainbogaz senza incontrare il nemico. Un distaccamento spedito in ricognizione al passo di Karilik incontrò solo 30 Bulgari; tre vennero uccisi, gli altri fuggirono. Il distaccamento giunto all'estremità del passo non incontrò il nemico.

**Londra,** 16. — Il *Times* ha in data di Vienna 16: Parte del corpo di Gurko si è trincerato nello stretto di Schipka. L'ottavo corpo lo appoggierà scaglionandosi fra Selvi, Brenova e Tirnova. I russi hanno occupato Korjaravitz. Contro queste truppe avanzasi un corpo turco da Sciumla per Osmanbazar. Suleyman continua ad avanzarsi verso Helena. Parte dell'esercito di Osman *marcia sopra Gabrova.* Un'altra parte dei rinforzi russi è già arrivata sul teatro della guerra, ma il rimanente arriverà nel settembre.

**Costantinopoli,** 15. — L'esercito russo dell'Asia rimette rinforzi; al centro e cominciò l'offensiva.

**Londra,** 16. — Il *Times* ha da Vienna 16: *Parte del corpo di Gurko trinceratosi* nelle strette di Schipka; e, l'ottavo corpo *appoggerallo scaglionandosi fra le selve di* Brenova e Tirnova. I russi hanno occupato *Korjaravitz.* Contro queste truppe avanzasi un corpo turco da Sciumla per Osman-bazar. Suleyman continua ad avanzarsi verso Elena, parte dell'esercito di Osman marcia sopra Gabrova. Altra parte dei rinforzi russi sono già arrivati sul teatro della guerra, ma il rimanente arriverà in settembre. Furono fatti *arresti nella Gallizia in seguito agli arruolamenti* di polacchi per conto dei turchi.

**Costantinopoli,** 16. — Un corpo russo della Dobrudscia passò in Bulgaria sul nuovo ponte 4 leghe da Rutschuk. L'esercito russo in Asia rimette rinforzi nel centro e comincia l'offensiva. Un telegramma di Suleymann dice che le truppe turche occuparono Kain e le strette di Gain-Bogaz senza incontrare il nemico. Un distaccamento spedito in ricognizione al passo di Kardich incontrò solo trenta bulgari. Tre uccisi, gli altri fuggirono. Il distaccamento giunto all'estremità del passo non incontrò il nemico.

**Costantinopoli,** 16. — I russi continuano a passare nel nuovo ponte di Pirgos nei dintorni di Rustsciuc. I russi facevano martedì una ricognizione nei dintorni di Rasgrad e furono respinti con grandi perdite. *Un dispaccio da Sciumla annuncia che Sefim pascià incontrò martedì nei dintorni* di Kaizzova sulla strada di Tirnova 2 battaglioni *russi con numerosa cavalleria. I russi* furono battuti perdendo 200 uomini.

## CORRIERE DEGLI AFFARI
### 17 agosto

**Prezzi medii, corsi sul mercato di Udine nel 16 Agosto 1877, delle sottoindicate derrate.**

| | | da L. | a L. |
|---|---|---|---|
| Frum. (vecchio | all'ettol. | 22.50 | —.— |
| (nuovo | » | 20.— | 21.— |
| Granoturco | » | 16.70 | 17.40 |
| Segala vecchia | » | —.— | —.— |
| » nuova | » | 11.10 | 11.80 |
| Lupini | » | —.— | —.— |
| Spelta | » | 24.— | —.— |
| Miglio | » | 21.— | —.— |
| Avena | » | 10.— | —.— |
| Saraceno | » | 14.— | —.— |
| Fagiuoli alpigiani | » | 27 50 | —.— |
| » di pianura | » | 20.— | —.— |
| Orzo brillato | » | 28.— | —.— |
| » in pelo | » | 12.— | —.— |
| Mistura | » | 11.— | —.— |
| Lenti | » | 30.40 | —.— |
| Sorgorosso | » | 9.— | —.— |

**Cereali.** L'ottava è incominciata calma quanto la scorsa ed a prezzi sempre fiacchi con vendite limitatissime.

Le offerte di grano sui nostri mercati sono numerose.

Le pioggie cadute in parecchie località beneficarono le terre asciutte e rinvigorino la meliga, per cui i prezzi ribassarono con molte offerte. Calmo è pure il riso, essendo il suo prezzo troppo elevato in confronto degli altri grani. Nessun'altra notizia per le piazze o dalle campagne nostre.

## DISPACCI DI BORSA

LONDRA 15 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ing. | 95.15[10 a 95.1[16 | Spag. | 11.5[8 a 11.5[8 |
| Ital. | 69.1[4 a 69.1[4 | Turco | 9.1[2 a 9.1[2 |

FIRENZE 16 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rend. ital. | 76.75.— | Az. Naz. Banca | 1510.— |
| Nap. d'oro (con.) | 22.— | Fer. M. (c. n.) | 397.50 |
| Londra 3 mesi | 27.56 | Obbligazioni | —.— |
| Francia a vista | 110.10.— | Banca To. (n.°) | —.— |
| Prest. Naz. 1866 | 39.— | Credito Mob. | 645.— |
| Az. Tab. (num.) | 801.— | Rend. it. stall. | —.— |

PARIGI 16 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3 0[0 Francese | 70.92 | Obblig. Lomb. | —.— |
| 5 0[0 Francese | 106.35 | » Romane | —.— |
| Rend. ital. 5 0[0 | 69.92 | Az. Tabacchi | —.— |
| Ferr. Lomb. | 145.— | C. Lon. a vista | 25.13 |
| Obblig. Tab. | —.— | C. sull'Italia | 9.5[8 |
| Fer. V. E. (1863) | —.— | Cons. Ingl. | 95.1[8 |
| » Romane | —.— | | |

BERLINO 16 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austriache | 443 — | Mobiliare | 304 — |
| Lombarde | 112.— | Rend. ital. | 70.40 |

VIENNA 16 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobigliare | 180 50 | Argento | 105 — |
| Lombarde | 67.25 | C. su Parigi | 48 35 |
| Banca Anglo aust. | —.— | » Londra | 120.60 |
| Austriache | 225.50 | Ren. aust. | 66.80 |
| Banca nazionale | 815.— | id. carta. | —.— |
| Napoleoni d'oro | 9.68.1[2 | Union-Bank | —.— |

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VENEZIA, 16 agosto

Rendita pronta 78.90 per *fine corr.* 79.00
Prestito Naz. completo 39.50 e stallonato 35.50
Veneto libero 244.50, timbrato 254.50 Azioni di Banca Veneta 232.— Azioni di Credito Veneto 232.50
Da 20 franchi a L. 21.95
Bancanote austriache 225.—
Lotti Turchi 38.—
Londra 3 mesi 27.50 Francese a vista 110.—

*Valute*

Pezzi da 20 franchi da 21.94 a 21.95
Bancanote austriache » 224 50 » 224 —
Per un fiorino d'argento da 2.38 a 2.39.

BORSA DI VIENNA 16 agosto (uff.) chiusura
Londra 120.65 Argento 105.— Nap. 9.68.

BORSA DI MILANO, 16 agosto.

Rendita italiana 76.80 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21 95 a —.— —.—

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 16 agosto | ore 9 ant. | ore 3 p. | ore 9 p. |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m. | 751.2 | 750.0 | 750 9 |
| Umidità relativa | 50 | 45 | 61 |
| Stato del Cielo | misto | misto | sereno |
| Acqua cadente | — | — | — |
| Vento (direz. | E | N N E | N E |
| Vento (vel. c. | 9 | 5 | 4 |
| Termometro centigrado | 26.3 | 27.4 | 23.2 |

Temperatura (massima 32.5 (minima 20.9
Temperatura minima all'aperto 18 7

*Orario della Strada Ferrata.*

| Arrivi da Trieste | Arrivi da Venezia | Partenze p. Venezia | Partenze per Trieste |
|---|---|---|---|
| ore 1.10 a. | 10.20 ant. | 1.51 ant. | 5.50 ant. |
| » 9.21 » | 2.45 pom. | 6.05 » | 3.10 pom. |
| » 9.17 pom. | 8.22 » dir. | 9.47 » dir. | 8.44 » dir. |
| | 2.24 ant. | 3.35 pom. | 2.53 ant. |

| *da Resiutta* | *per Resiutta* |
|---|---|
| ore 9.05 antim. | ore 7.20 antim. |
| » 2.24 pom. | » 3.20 pom. |
| » 8.15 pom. | » 6.10 pom. |

**Angelo Iurotigh** *gerente responsabile.*



di Metz traversando il cortile, e nel tornare *indietro mi si è presentato il Tolusso che* mi chiese conto della salute. Io ho risposto, *che sono venuto ieri da Lak.* Mi ha proferto un bicchiere di vino e questo sono *state le uniche* parole che ho scambiate con lui.

*Pres.* Però diversi testimoni assicurano che precisamente in quell'epoca 40 o 50 *giorni prima* dell'assassinio di Metz, e precisamente in carnovale, voi e coloro che vi ho nominato siete stati nell'osteria di Carlo Metz, e vi siete radunati nel tinello a mangiare le luganeghe, e che siate anzi stati serviti dal figlio di Carlo Metz.

*Acc.* Io ho praticato nell'osteria di Metz ma non ho mai fatto merenda con nessuno di loro.

*Pres.* Questo risulta dal deposto di Carlo Metz, di suo figlio di sua moglie, e di Luigi Rosa-Fauzza.

*Acc.* Non è vero niente.

*Pres.* Conoscete voi Luigi Rosa Fauzza?

*Acc.* Come compaesano.

*Pres.* Vi ricordate di averlo veduto in quell'epoca?

*Acc.* Siccome praticava in quell'osteria e lui era come un mobile di casa sempre fisso, per cui anzi di diceva che avesse mangiato la sua sostanza in quell'osteria ....

*Pres.* Non aveva contrarietà con voi?

*Acc.* Che sappia io, no.

*Pres.* Fauzza sostiene di avervi veduto in quella occasione nell'osteria?

*Acc.* Non è vero.

*Pres.* Per altro vi è una circostanza per cui Fauzza asserisce questo fatto. Esso racconta che pochi giorni prima di questo fatto Tolusso lo ha chiamato in disparte e gli ha detto: ghe saria da far un bel colpo a Maniago semo Siega, Brandolisio e Filippon, *vustu esser anche ti della compagnia?* Ti xe un povero diavolo. Dovaressimo andar nelle case de Cossettini del Parroco e de Roman e finalmente ha nominato quella di Metz. Esso ha rifiutato ma sin d'allora ha posto in avvertenza Cossattini e Valentin Roman, ed ha comunicato la cosa anche a Metz ed alla sua moglie.

*Acc.* Come mai Tolusso può nominar me, che non ho avuto affari con lui. Se l'altro ha strainteso, io non so cosa fare. Io non ho mai auto affari con Tolusso, e per dar simili imputazioni bisogna essere in gran confidenza.

*Pres.* Considerate che è da ritenersi come positivo e certo che Tolusso abbia fatto questo discorso a Fauzza. Se adunque questo discorso è stato tenuto, perchè mai Tolusso avrebbe dovuto indicar voi?

*Acc.* Tanto Tolusso che Fauzza sono due birbanti tutti due.

*Pres.* Perchè avrebbe dovuto sognarsi una cosa simile. D'altronde vedete bene che egli avvertì il Cosettini molto tempo prima del suo assassinio?

*Acc.* Quando sapeva Fauzza che a fare quella proposta era stato Tolusso, perchè ha lasciato mettere in carcere gl'innocenti e non ha avvertito la Giustizia di quanto era passato? Dopo sette anni io non mi posso ricordare quello che ho fatto, bisognerebbe che ci fosse stato qualche fatto mio che mi avesse potuto far sovvenire l'epoca, che so io, una cambiale, un battezzo.

*Pres.* Io farò ai testimoni una tale obiezione. Ma si può rispondere subito che è ben naturale che persone le quali fanno di simili proposte sieno capaci di tutto, per cui è spiegabile la tema in altri di essere compromessi.

*Acc.* E adesso perchè non ha avuto paura di essere compromesso?

*Pres.* Prima di tutto perchè adesso saresto nella impossibilità di fargli del male, e poi perchè allora eravate uno ad oriente altro ad occidente.

*Acc.* Dopo succeduto il fatto sono ritornato a Trieste, e poi fui stabile anche a Maniago.

*Pres.* Appunto per questo non avranno *parlato, avranno avuto paura.*

*Acc.* Quando si sà che una cosa è ben fatta, allora non si ha paura di dire la verità.

*Pres.* Ma non è solamente Luigi Fauzza e Martina che raccontano fatti che stanno contro di voi, ma abbiamo anche qui il Della Rossa il quale jeri ha raccontato che un giorno Sante Massaro lo invitò 8 o 10 giorni prima dell'assassinio di Metz, a formar parte della brigata, assicurando che uno della compagnia eravate voi, e che dopo l'avvenimento tornò a vedere il Massaro il quale raccontò tutta l'istoria dicendo che eravate andati vojaltri sei a commettere il fatto, che siete entrati nel tinello di Metz dicendo che eravate Enrico e Pauletta. Che avete trovato il vecchio, e che Napoleone gli diede la prima coltellata, e che nel timore che quel vecchio *tenesse un'arma,* avete voi finito di ammazzarlo. Tutto questo lo ha detto jeri Della Rossa che lo ha saputo dal Massaro.

*Acc. Può dire quello che vuole.*

*Pres.* Ma perchè?

*Acc.* Io non lo so.

*Pres.* A questo discorso poi era presente anche il Martina. Naturalmente che Massaro nega di avere tenuto quel discorso, ma già comprenderete bene come egli abbia troppo interesse per contenersi così.

*Acc.* Io non posso dir niente perchè non ho avuto mai intelligenze con nessuno. *Io* sono allo scuro di tutto, e sono nell'*innocentità* di tutto.

*Pres.* Spero che la vostra *innocentità* verrà fuori. *Ma dovete sapere che Massaro* ha raccontato questa cosa anche a degli altri. Campolin Luigi lo conoscete?

*Acc.* No signore.

*Pres.* E Massaro Pietro?

*Acc.* No signore.

*Pres.* Ebbene questi due raccontano che pochi giorni dopo l'assassinio il Massaro Sante raccontava loro: Sono stato chiamato anche io dal maresciallo dei R. Carabinieri e sono stato interrogato sull'affare di Metz, ed ho risposto che non sapeva niente; mentre poi subito dopo soggiunse: Se sapessero che ci sono entrato anche io. Allora raccontò per esteso di aver preso parte all'omicidio e lo raccontò negli stessi termini come lo aveva raccontato il Della Rossa ed il Martina, anzi raccontò che dopo essere entrato nel tinello, e dopo aver dato il primo colpo a Metz, questi abbia fatto un lamento, e che Tolusso è fuggito, perchè pare fosse andato *là coll'idea soltanto di rubare ma non di* spargere il sangue. Che allora è venuto dentro il Massaro ed ha avvertito che il Tolusso era fuggito come era anche fuggito il garzone di Metz. Che voi avete interrotta l'operazione, e siete corso dietro a Tolusso e volevate amazzarlo se non si fossero interposti gli altri, per cui lo avete minacciato; anzi tanta è stata la paura del Tolusso — così almeno dice il Massaro — *che se l'ha fatta in braghe.*

*Acc.* Mi pare impossibile che Massaro abbia dichiarato queste cose, io non ne so niente; che me le dica *in faccia mia.*

*Pres.* Se non si sapesse quante persone hanno commesso *l'omicidio, allora le vostre* giustificazioni terrebbero. Ma siccome si sa *che gli assassini erano sei, siccome siete* nominato voi, perchè avrebbe dovuto darvi *questa preferenza in confronto d'un'altro?*

*Acc.* Che Massaro lo dica alla mia presenza.

*Pres.* È ben natrale che Massaro lo nega!

*Acc.* Non posso dire niente perchè sono allo scuro del tutto. Massaro lo ha detto agli altri, e gli altri lo hanno deposto in giudizio. Se me lo dicesse Massaro allora sarebbe un'altra cosa.

*Pres.* Notate *bene ch'è un'altra* circostanza, ed è che in quell'incontro mancarono fiorini e quarti di fiorino, e per quanto mi avete detto voi in quella stessa epoca in *Venezia avete speso della stessa specie di* danaro.

*Acc.* Quando era stabile a Trieste, non mi occorreva danaro italiano, e quando doveva *venir in Italia ci voleva moneta del* paese, per cui ho dovuto cambiare...

*Pres. Mi pare che vi avrebbe tornato più* conto di cambiare le Bancanote austriache in *biglietti di Banca italiana* piuttosto che in fiorini.

*Acc.* Ed ho anche fatto così.

*Pres.* Avevate però anche dei biglietti di Banca italiana?

*Acc.* Si...

*(continua)*

# ATTI GIUDIZIARJ ED AMMINISTRATIVI -- INSERZIONI GRATUITE

(689)

N. 223. (1 pubb.)

Provincia di Udine Distretto di Udine

**Comune di Meretto di Tomba**

*Avviso pel miglioramento del ventesimo*

All'asta tenutasi in questo ufficio nel giorno trenta luglio ultimo scorso per appaltare il lavoro di costruzione d'un pozzo d'acqua potabile nella frazione di Savalons che sarà da costruirsi nella piazza alla estremità occidentale del villaggio di cui l'avviso 2 luglio 1877 n. 223 pubblicato anche nel foglio pegli annunzi legali ai n. 78, 80, 81 rimase *aggiudicatario il signor* Micoli Carlo fu Carlo di Meretto di Tomba per l'importo di It. lire cinquemila seicento e ottanta (5680).

Ora in relazione della riserva fatta nel P. V. d'asta si porta a pubblica notizia che le offerte pel minoramento del ventesimo all'importo suindicato si accettano in questo ufficio fino alle ore dodici (12) meridiane del giorno ventiotto (28) del corrente mese di agosto e saranno respinte se prodotte entro il termine sunnominato e non cautate dal deposito di lire cinquecento sessantaotto (568) *osservate* sempre le formalità di bollo.

Dal Municipio di Meretto di Tomba, l'otto agosto 1877.

Il Sindaco
**Giuseppe Someda.**

---

(691)

N. 722 II. (1 pubb.)

**Comune di Rive d'Arcano**

*Avviso di Concorso.*

In seguito alla nuova classificazione di queste scuole comunali operata dal Consiglio Scolastico Provinciale, a tutto il giorno 8 settembre p. v. si apre il concorso ai seguenti posti:

1. A maestro della scuola Elementare Maschile di Rive d'Arcano con l'annuo stipendio di it. l. 500.

2. A maestro della scuola maschile della Frazione di Rodeano con l'annuo stipendio di it. l. 500.

3. A maestra della scuola femminile della suddetta Frazione di Rodeano verso l'annuo stipendio di it. l. 334.

Ai predetti emolumenti, pagabili in rate trimestrali postecipate, sarà aggiunto l'aumento del decimo prescritto dall'art. 1 della Legge 9 luglio 1876 n. 3250.

I concorrenti produrranno a questo protocollo le loro istanze nel predetto termine, corredate dai soliti documenti.

Dall'Ufficio Municipale di Rive d'Arcano il 8 Agosto 1877

Il Sindaco
Dott. **D'Arcano.**

---

(692)

N. 15218 D. I

**Il Prefetto della Provincia di Udine**

*Decreta*

È autorizzata l'espropriazione dei fondi descritti nella relazione 17 luglio 1877 dell'Ingegnere Civile dott. Antonio Ballini, venendo pure autorizzato il Comune di Tarcento all'occupazione dei fondi medesimi.

Le spese giudiziarie per la nomina del Perito e quelle di Perizia stanno a carico del Comune di Tarcento, salvo ad esso il diritto di regresso negli eventuali casi previsti dall'art. 37 della Legge 25 giugno 1865.

Il Sindaco del Comune di Tarcento è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che dovrà essere notificato a forma delle citazioni ai proprietarii espropriati.

Udine, 1 agosto 1877

per il Prefetto
**M. Carletti.**

---

(693)

N. 14 Reg. Acc. Ered.

**La Cancelleria della R. Pretura del Mandamento di Gemona**

*fa noto*

che l'Eredità di Di Bernardo Luigi q. Francesco detto Cribul dei piani di Portis, colà decesso il 29 aprile 1877, venne adita beneficiariamente nel Verbale 22 luglio p. p. da Giulia q. Serafino Zamolo vedova Di Bernardo dei piani di Portis *per se e pei minori suoi* figli Legrezia, Francesco, Serafino, Vittorio, Ippolito, ed Antonia Di Bernardo del fu Luigi suddetto, a termini del Testamento 30 marzo 1875 atti dott. Pietro Pontotti Notajo di Venzone.

Gemona 12 agosto 1877

Il Cancelliere
**Zimolo.**

---

(695)

N. 269. (1 pubb.)

**IL SINDACO del Comune di Treppo Grande**

*Avviso di concorso*

A tutto 9 settembre p. v. è aperto il concorso al posto d'una maestra Comunale con l'annuo stipendio di It. l. 400, pagabili in rate trimestrali postecipate.

La istanza coi voluti allegati di concorso sarà prodotta a questo Municipio entro il suddetto termine.

Treppo Grande, li 12 agosto 1877.

Il Sindaco
**Moretti Gio. Batta.**

Il Segretario
G. Miotti.

---

(694)

N. 400. (1 pubb.)

**Comune di Attimis**

*Avviso di Concorso*

Viene aperto il concorso ai posti di maestro e maestra di questo Capoluogo verso l'onorario annuo di l. 600 pel primo di detti insegnanti, di l. 400 pel secondo.

Al maestro incomberà l'obbligo della scuola serale, alla maestra della scuola festiva.

Le domande corredate a legge dovranno presentarsi a questo Municipio entro il corrente agosto

Attimis, 14 agosto 1877.

Il Sindaco
**Uccaz.**

---

(690)

N. 440. (1 pubb.)

**DISTRETTO DI CIVIDALE**

**Comune di Torreano**

A tutto il giorno 15 settembre p. è aperto il concorso ai posti di inse gnanti in queste scuole Elementari mi nori, cioè:

*a)* Maestra della scuola femminile Torreano coll'annuo stipendio di l. 4

*b)* Maestra della scuola mista in M sarolis collo stipendio annuo di l. 5 la quale dovrà saper parlare anche linguaggio slavo.

Le istanze corredate dai prescri documenti dovranno essere present a questo Municipio entro il suindica giorno.

Torreano li 9 agosto 1877.

Il Sindaco f. f.
**Cudicio Antonio.**

---

(678)

N. 269 (2 pubb.

Il sottoscritto notifica che è aper il concorso al posto di *maestra* del Scuola elementare femminile in Fan con l'annuo stipendio di L. 500.—

Le aspiranti produrranno le loro d mande documentate alla Segretaria d Comune entro il giorno 15 settemb. p.

Fanna 4 agosto 1877.

Il Sindaco
**Alfonso Marchi.**

---

# INSERZIONI A PAGAMENTO



Udine 1877, Tip. Jacob e Colmegna.